



Pedagogia clinica Il metodo CyberClinica®

di Guido Pesci*

La Cyber Clinica® è un metodo che, attraverso il processo di retroazione, ossia mediante le informazioni che la persona riceve dalle azioni che compie e che con adeguatezza ed efficacia modificano le sue successive azioni e manifestazioni, conferma la sua centralità e, con affermazioni che generano immagini di sé vivide e particolareggiate, le permette di ritrovare un equilibrio, nuove e differenti abilità e disponibilità.

La CyberClinica ha potuto sperimentare e avere ampia prova che al soggetto può essere offerta l'occasione di raggiungere e assimilare nuovi e diversi equilibri psico-emozionali, una differente immagine di sé e nelle *performance*, elementi fondanti lo stato di sicurezza, di emotività e di interindividualità. Tramite interessanti esperienze, con diversi engrammi notificatori, dichiarazioni verbali suffragate da visualizzazioni o immagini simboliche, espressioni dichiarative che per diventare una presenza viva nella vita, chiedono di essere affermate con volontà decisionale, la persona può affrontare la propria realtà interiore. Il principio teologico viene definito da frasi di indirizzo e di rinforzo, avvalorate, se necessario, da *imagos*, esposte su dinamismi cinestetici, idonee a creare l'abitudine a rimanere orientati su messaggi positivi, capaci di fronteggiare ogni cicatrice emotiva, affettiva e relazionale, di indirizzare verso il successo.

Un processo impressivo dichiarativo che, pur sempre enfatizzato con una carica emotiva, potrà essere proposto diversamente, sia in ragione dell'età del soggetto seguito che dei metodi e delle tecniche utilizzate nell'intervento di aiuto.

All'immagine fallimentare di sé, alla frustrazione, alla carenza di sicurezza, al senso di solitudine, di incertezza, ai moti di risentimento e di aggressività, si contrappongono dichiarazioni che testimoniano il coraggio, la volontà, la stima, la fiducia, matrici di una nuova sicurezza, di certezza, capaci di determinare le azioni e il comportamento poiché si fondano sul presupposto secondo cui l'inconscio non sa distinguere tra realtà e fantasia, fra un'esperienza realizzata realmente e una immaginata intensamente. Un metodo che utilizza messaggi espressivo-simbolici, pronunciati con tonalità diverse e "inseguiti" attraverso una scansione ritmica, accompagnati da gesti che impegnano ogni frazione corporea, dichiarazioni seguite da un moto energetico, da cinestesie che inseguono e si armonizzano all'atto respiratorio. Proposizioni che, ripetute, si trasformano in energie psichiche capaci di

lasciare traccia negli strati più profondi della persona, di arricchirne il ritratto mentale e di risvegliarla positivamente alla vita.

* *www.guidopeschi.it / www.isfar-firenze.it*